

Convention da record Lo Ior celebra la forza del volontariato alla Fiera di Cesena

Sabato la 36° edizione dell'evento con già 420 persone prenotate
Interverrà il direttore generale della ricerca del Ministero della Salute
Focus sulle sperimentazioni no-profit per le cure sui tumori rari

Si svolgerà sabato 7 ottobre a partire dalle 8.30 alla Fiera di Cesena la Convention dei Volontari Ior, evento giunto alla trentaseiesima edizione e nato per celebrare l'attività di quelle 750 e oltre persone che dedicano, a vario titolo, tempo a sostegno di chi lotta contro il cancro in maniera assolutamente altruistica e gratuita. Sono già 420 le persone prenotate: sarà praticamente esaurita in ogni ordine di posto la sala della Fiera. Interverrà il prof. Giuseppe Ippolito, direttore generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute, che si focalizzerà sull'importanza delle sperimentazioni no-profit per donare nuove prospettive di cura anche a quei pazienti affetti



BUFALE SULLA SANITÀ
Verrà presentato un documentario sul tema «Tumori e fake news: abbiamo gli anticorpi?»

da tumori rari. Quest'ultimo argomento sarà il focus anche dell'intervista a due giovani professioniste che lavorano in Romagna: la dott.ssa Valentina Fausti dell'Irsto di Meldola e la dott.ssa Simona Scodes, appe-



Giuseppe Ippolito

Un gruppo di volontari dell'Istituto oncologico Romagnolo. Attualmente il sodalizio conta su 750 volontari che animano varie attività e servizi

na rientrata presso l'ospedaledi Ravenna dopo un'esperienza presso l'Istituto Nazionale Tumori di Milano sostenuta grazie ad una borsa di studio Ior. Entrambe focalizzeranno il proprio intervento sulle difficoltà e le prospettive di cura dei sarcomi. Oltre agli interventi dei dirigenti dello Ior che faranno il punto sulla situazione e sulle attività, verrà presentato un piccolo documentario realizzato dallo Ior in collaborazione con Sunset Studio dal titolo «Tumori e Fake News: abbiamo gli anticorpi?». Tramite una piccola cronistoria di alcune delle più eclatanti bufale in ambito oncologico, gli intervistati di questo contributo di circa 15' vengono chiamati a riflettere sulle conseguenze funeste del fenomeno ma soprattutto sulle sue radici.